



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
104	11/07/2022	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., art. 29 nonies. - D.G.R. n. 925/2016. Ditta Irpiniambiente S.P.A.- Impianto STIR-A.I.A.- Cod. IPPC 5.3 lett.b) -Impianto sito in localita' Pianodardine, n. 82-Avellino. Variante non sostanziale dell'installazione autorizzata con D.D. n. 21 del 04/06/2018 e successivi.

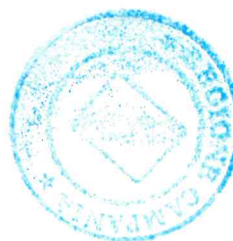
Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 84C788A948C45D61E89CF16878A3E332051FDD72

Frontespizio Allegato : 29DFE002534298C580EE0D795C121069533F2981





Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
104	11/07/2022	17	5

Oggetto:

***D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., art. 29 nonies. - D.G.R. n. 925/2016. Ditta Irpiniambiente S.P.A.-
Impianto STIR- A.I.A.- Cod. IPPC 5.3 lett.b) -Impianto sito in localita' Pianodardine, n. 82-
Avellino. Variante non sostanziale dell'installazione autorizzata con D.D. n. 21 del 04/06/2018 e
successivi.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	





IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, detta la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale;
- ai sensi dell'art. 33, c. 3-bis, sono a carico del gestore le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di A.I.A. e successivi controlli;
- il D.M. Ambiente n. 58 del 06/03/2017 e la D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 hanno disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione ad istruttorie e controlli previsti dalla normativa vigente in materia di A.I.A, Titolo III-bis del Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, che si applica al procedimento di che trattasi ;
- per l'assistenza tecnico-scientifica, alla scrivente U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino (50.17.05), nelle istruttorie dei procedimenti di A.I.A., è stata rinnovata dapprima fino al 31/12/2017 con D.D. n. 866/2015, poi fino al 31/12/2019 con il D.D. n. 508 del 18/20/2017 ed da ultimo fino al 31/12/2022 con D.D. n. 161 del 09/12/2021 a firma del Direttore Generale, la convenzione con il DI.S.T.A.BI.F. della S.U.N., oggi Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”;
- con suo ulteriore D. D. del 06/12/2016, n. 925, sono state approvate le più recenti linee guida da applicarsi per i procedimenti di AIA in Regione Campania;
- la Regione Campania con la D.G.R. n. 693 del 30/10/2018 e con la D.G.R.n. 8 del 15/01/2019 ha regolamentato l'utilizzo del biostabilizzato ottenuto dal processo di stabilizzazione delle matrici organiche dei rifiuti, stabilendo ciò che operativamente i gestori degli impianti STIR devono porre in essere ai fini di una riduzione drastica dei quantitativi della componente FUT da smaltire in discarica, attraverso trattamenti aggiuntivi indicati nelle medesime delibere, per produrre la FUTSR ERR 190503;

RILEVATO CHE:

- l'Impianto STIR sito alla loc. Pianodardine, 82, Avellino è stato autorizzato in AIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2, ultimo periodo del Decreto Legge n. 195 del 30/12/2009, in virtù di Ordinanza n. 297 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Missione aree, siti ed impianti, O.P.C.M. n. 3705 del 18/09/2008, e con D.D. n. 225 del 05/12/2011 di approvazione di modifica non sostanziale;
- con D. D. n. 21 del 04/06/2018 è stata rilasciata alla Società Irpiniambiente S.P.A, avente sede legale in Piazza Libertà, 1, 83100 Avellino, nella figura del Legale Rappresentante ***OMISSIS*** ** per gli effetti del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., titolo III bis, art. 29-nonies, su richiesta di modifica sostanziale con contestuale aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter, commi 1 e 2, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC 5.3, lettera b) dell' All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, ovvero "il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 75 Mg al giorno, **nello specifico con capacità massima di trattamento pari a 80.530 t/a, oltre a 33.488 t/a di rifiuti soggetti al solo stoccaggio, per un quantitativo complessivo pari a 114.018 t/a;**
- con D.D.n. 69 del 11/06/2020 è stato preso atto ed è stata aggiornata la carica del legale rappresentante della Ditta Irpiniambiente SPA nella persona di Dott. ***OMISSIS*** ** per l'installazione di che trattasi;
- con D.D. n.16 del 28/01/2021 è stato autorizzato l'adeguamento dell'impianto de quo alle linee guida antincendio della Regione Campania di cui alla DGR n. 223 del 20/05/2019;
- con D.D.n. 86 del 03/06/2021 è stato nuovamente preso atto ed è stata riaggiornata la carica del legale rappresentante della Ditta Irpiniambiente SPA nella persona di Dott. ***OMISSIS*** ** per l'installazione de quo;
- con nota prot. n. 145351 del 16/03/2022 la Società Irpiniambiente S.P.A, ha inoltrato, in ottemperanza alla sopracitate D.G.R. n. 693 del 30/10/2018 e D.G.R.n. 8 del 15/01/2019 ed ai sensi dell' art. 29 nonies del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., istanza di variante non sostanziale dell'impianto de quo,

finalizzata ad una sostituzione di macchinari, ad una ridefinizione delle aree stoccaggio rifiuti (senza modificare i quantitativi stoccabili in ogni momento), alla produzione del biostabilizzato (EER 190503) ed altri rifiuti generati della raffinazione del nuovo vaglio mobile (EER 191212);

- con nota prot. n. 157461 del 23/03/2022 la scrivente UOD ha dato comunicazione all'Arpac-Dipartimento di Avellino dell'avvio del procedimento dell'istanza in oggetto, specificando l'indirizzo web dove sarebbe stato possibile visionare il progetto, corredato da tutta la documentazione tecnica ed amministrativa, chiedendo alla stessa di trasmettere il rapporto tecnico di propria competenza;
- con nota prot.n. 157467 del 23/03/2022, la scrivente UOD ha dato comunicazione all' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" dell'avvio del procedimento dell'istanza in oggetto, specificando l'indirizzo web dove sarebbe stato possibile visionare il progetto, corredato da tutta la documentazione tecnica ed amministrativa, chiedendo alla stessa di valutare, con specifico rapporto istruttorio, il progetto medesimo;
- con nota prot. n. 198351 del 12/04/2022 l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha trasmesso alla scrivente UOD il relativo rapporto tecnico istruttorio, prontamente inoltrato alla Società Irpambiente SPA con nota prot. n. 199396 del 13/04/2022, nel quale sono state richieste integrazioni sia di carattere tecnico per la modifiche richieste che in ordine al versamento della tariffa istruttoria da integrare;
- con nota prot. n. 229214 del 08/06/2022 la Ditta Irpiniambiente SPA ha trasmesso la documentazione di riscontro rispetto a quanto rilevato nel suddetto rapporto tecnico istruttorio inoltrato con nota prot. n. 198351 del 12/04/2022 dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- con nota prot.n. 304969 del 13/06/2022, la scrivente UOD ha dato comunicazione all' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" dell'avvenuta trasmissione delle integrazioni richieste con la suddetta nota prot. n. 198351, specificando l'indirizzo web dove sarebbe stato possibile visionare il progetto, corredato da tutta la documentazione tecnica ed amministrativa, chiedendo alla stessa di valutare, con specifico rapporto istruttorio il progetto medesimo;
- con nota prot. n. 304975 del 13/06/2022 la scrivente UOD ha dato comunicazione all'Arpac-Dipartimento di Avellino dell'avvenuta trasmissione delle integrazioni richieste con la suddetta nota prot. n. 198351, specificando l'indirizzo web dove sarebbe stato possibile visionare il progetto, corredato da tutta la documentazione tecnica ed amministrativa, chiedendo alla stessa di trasmettere il rapporto tecnico di propria competenza;
- con nota pec del 17/06/2022, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 316827, l'ARPAC- Dipartimento di Avellino, in riscontro alla succitata nota prot. n. 304975, ha precisato che la propria "valutazione di competenza è relativa al Piano di Monitoraggio e Controllo", e che nel merito, "si rimanda a quanto espresso nel parere trasmesso per la conferenza dei servizi del 14/06/2022...": a tal proposito si precisa che detto riferimento attiene ad un separato procedimento, in corso di istruttoria presso la scrivente UOD e relativo alla medesima installazione IPPC, inerente la domanda di riesame con valenza di rinnovo ed adeguamento alle BAT trasmessa, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lett. a) del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, con nota acquisita da questo Ente al prot. n. 204225 del 14/04/2022;
- con nota prot. n. 350131 del 06/07/2022, l' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha trasmesso il rapporto tecnico istruttorio definitivo relativo alla modifica de qua, nel quale, tra l'altro, si riporta che *"dal punto di vista ambientale le modifiche richieste non comportano nessun danno"* e che *"in considerazione di quanto espresso si giudica positivamente la richiesta di modifica non sostanziale del provvedimento autorizzativo vigente"* ;

PRECISATO CHE:

- la documentazione tecnica ed amministrativa trasmessa, ai sensi del comma 1 dell' art. 29 del D.Lgs 152/2006, dalla società Irpiniambiente SPA con nota prot. n. 145351 del 16/03/2022, successivamente integrata in esito a specifica richiesta con nota prot n. 229214 del 08/06/2022, comprensiva dei relativi allagati, verrà pubblicata in uno al presente atto autorizzativo sul sito della Regione Campania STAP Ecologia di Avellino ed è composta da:



1. comunicazione di modifica non sostanziale;
2. relazione tecnica (integrata con nota prot. n. 229241 del 08/06/2022);
3. relazione ambientale;
4. scheda I – Rifiuti;
5. scheda N – Emissioni di Rumore;
6. scheda INT 2 – Stoccaggio rifiuti conto terzi;
7. scheda INT 4 – Recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi;
8. Tavola 1 – Planimetria gestione rifiuti;
9. Tavola 2 – Planimetria generale;
10. Tavola 3 – Raffinazione;
11. Ricevuta di pagamento (integrata con nota prot. n. 229241 del 08/06/2022);

- nel merito, la variante non sostanziale in esame riguarda:

- A. l'installazione di un vaglio raffinatore mobile nel capannone MVS – C area C1, al fine di poter vagliare e raffinare il rifiuto biostabilizzato dopo i 21 giorni;
- B. la rimozione delle attrezzature obsolete ed inutilizzate all'interno del capannone D area DT2;
- C. la ridefinizione del posizionamento dei cumuli ERR 190501 e dell' EER 191212 nel capannone MVS C area C1;
- D. il deposito nel capannone D area DT2 dei due rifiuti provenienti dall'attività di vagliatura e raffinazione dell'EER 190503 e l'EER 191212;
- E. lo spostamento dei rifiuti in ingresso dell'EER 150101 e dell'EER 200101 nell'area antistante al capannone ricezione RSU A area F4;

RITENUTO:

– che, conformemente alle risultanze istruttorie, ed a quanto stabilito dall'art. 29 nonies comma 1 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla DGR n. 925 del 2016, di approvare la variante non sostanziale dell'installazione AIA - STIR della Ditta Irpiniambiente SPA sita in Pianodardine, Avellino - codice IPPC 5.3 - relativa ad una sostituzione di macchinari, ad una ridefinizione delle aree stoccaggio rifiuti (senza modificare i quantitativi stoccabili in ogni momento), nonché alla produzione di biostabilizzato (EER 190503) ed altri rifiuti generati della raffinazione del nuovo vaglio mobile (EER 191212);

– VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.; il D.Lgs. 209/03;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 693 del 30/10/2018;
- la D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
- la D.G.R. n. 925 del 06/12/2016;
- il D.M. n. 58 del 06/03/2017;
- D.G.R. n. 43 del 09/02/2021;
- Il D.D. n. 21 del 04/06/2018 e successivi;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- D.D. n. 161 del 09/12/2021;

- la D.G.R. n. 33 del 25/01/2022;

Alla stregua del parere istruttorio a firma della Prof.ssa Maria Laura Mastellone, incaricata del supporto tecnico scientifico per conto dell' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", e dal parere tecnico dell'ARPAC- Dipartimento di Avellino, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Gerardo Malanga, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con nota prot. n. 355565 del 08/07/2022 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

- 1) **APPROVARE** la variante non sostanziale dell'installazione AIA STIR della Ditta Irpiniambiente SPA sita in Pianodardine, Avellino - codice IPPC 5.3 relativa ad una sostituzione di macchinari, ad una ridefinizione delle aree stoccaggio rifiuti (senza modificare i quantitativi stoccabili in ogni momento), nonché alla produzione del biostabilizzato (EER 190503) ed altri rifiuti generati della raffinazione del nuovo vaglio mobile (EER 191212);

- 2) **PRENDERE ATTO** che l'odierno provvedimento concerne:
 - A. l'installazione di un vaglio raffinatore mobile nel capannone MVS – C area C1, al fine di poter vagliare e raffinare il rifiuto biostabilizzato dopo i 21 giorni;
 - B. la rimozione delle attrezzature obsolete ed inutilizzate all'interno del capannone D area DT2;
 - C. la ridefinizione del posizionamento dei cumuli ERR 190501 e dell' EER 191212 nel capannone MVS C area C1;
 - D. il deposito nel capannone D area DT2 dei due rifiuti provenienti dall'attività di vagliatura e raffinazione dell'EER 190503 e l'EER 191212;
 - E. lo spostamento dei rifiuti in ingresso dell'EER 150101 e dell'EER 200101 nell'area antistante al capannone ricezione RSU A area F4;

- 3) **PRECISARE** che:
 - la presente variante non sostanziale è stata implementata in ottemperanza alla D.G.R. n. 693 del 30/10/2018 ed alla D.G.R.n. 8 del 15/01/2019, che hanno regolamentato l'utilizzo del biostabilizzato ottenuto dal processo di stabilizzazione delle matrici organiche dei rifiuti, stabilendo ciò che operativamente i gestori degli impianti STIR devono porre in essere ai fini di una riduzione drastica dei quantitativi della componente FUT da smaltire in discarica, attraverso trattamenti aggiuntivi indicati nelle medesime delibere, per produrre la FUTSR ERR 190503;
 - la documentazione sopra richiamata viene allegata al presente atto autorizzativo ed è dettagliata nel carteggio presentato al prot. n. 145351 del 16/03/2022, successivamente integrato in esito a specifica richiesta con prot n. 229214 del 08/06/2022;

- 4) **FAR OBBLIGO** al gestore di:
 - comunicare, ai sensi dell' art. 29-decies comma 1 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., a questa autorità, nonché all'ARPAC- Dipartimento di Avellino ed al Comune di Avellino la data di attuazione

(inizio e fine lavori) dell'intervento previsto;

- custodire il presente provvedimento e la relativa documentazione, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;
 - dotarsi di ogni altra autorizzazione, parere, concessione o nulla osta da parte degli Enti competenti al fine della realizzazione dell'intervento previsto;
- 5) **CONFERMARE** ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti e previsti dal D.D. n. 21 del 04/06/2018 e successivi non modificati dal presente atto;
- 6) **NOTIFICARE**, il presente provvedimento alla Società Irpiniambiente SPA, avente sede legale in Piazza Libert , 1, 83100 Avellino;
- 7) **TRASMETTERE** il presente atto al Sindaco del Comune di Avellino, alla Provincia di Avellino, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino, all'ATO Rifiuti di Avellino, all'ASL Avellino, all' EIC- Ambito Distrettuale "Calore Irpino", all' Universit  degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", alla UOD 50 17 02- Osservatori Ambientali - Documentazione Ambientale- Coordinamento e Controllo Autorizzazioni Ambientali Regionali, al Consorzio ASI di Avellino, all' Albo Gestori Ambientali ;
- 8) Disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell' Amministrazione Trasparente del sito web Regionale.

-Dott. Antonello Barretta-



